

Scrittori illustri a Roma

Paul Adam, Marguerite, Rolland, Mendès

Roma, ottobre

Paul Adam mi scriveva da dieci anni annunciandomi la sua prossima venuta. E a primavera diceva: Saremo a Roma in autunno. E in autunno diceva: Saremo a Roma in primavera... E ogni volta concludeva: «E' il mio più bel sogno quello di vedere Roma, «votre Rome des Césars et des Papes...». E finalmente, una primavera, venne. Giunse a Roma alle nove di sera, dritto, filato da Parigi, in compagnia della sua intellettuale signora, vera collaboratrice del grande scrittore a tal segno da averne alla perfezione imitata la calligrafia così da poter sbrigare anche la corrispondenza dell'illustre marito. E depositò i bagagli in un quieto albergo della Via Ludovica, andammo a pranzare in «restaurant». Paul Adam era stanco. E sua moglie spiegava: — Ha lavorato anche in «sleeping». E' un formidabile lavoratore, ordinato, ostinato, metodico. Sei pagine al giorno, a qualunque costo, in qualunque circostanza... E anche in treno, da Parigi a Roma, «avec son stylo...». Appuntamento fu preso per la mattina dopo, per visitare il Foro. Mi presentai alle dieci all'albergo: ma venne la signora: «Bisogna aspettare...». Le «dattiloscritte»... Le sue sei pagine al giorno... Sono però già scritte. Ora ricopia. Ci vorrà una mezz'ora...» Ma Paul Adam ricopiando le sei pagine, composte di primo getto appena levate, le correggeva e ricorreggeva: e d'ora in poi ne vollero più di due. Talché quando fu pronto per andare al Foro suonava, ai campanelli, mezzogiorno. «E' troppo tardi...». Facciamo colazione...» Credetti che saremmo andati al Foro nel pomeriggio. Ma, mentre ci si avviava, Paul Adam esclamò batendosi la fronte: — Ah mio Dio è impossibile... E' lunedì. E' il giorno del mio articolo per il «Journal»...» E, deposto il cappello, se ne ritornò a lavorare sino all'ora di pranzo.

spettatori d'ogni cantierina nostrana e di ogni giocoliere internazionale. E la mattina dopo, daccapo. Ma giunta la domenica, per una giornata intera i due famosi romanzi chiudevano il laboratorio di prosa. S'uscivava per tempo, alla mattina, e si ritornava tardi la sera. E si correva Roma tutt'il giorno, da un muero a un giardino, da una chiesa a un palazzo, da un monumento all'altro. Victor, il futuro autore della «Garconnet», giovane, gaudio, ex ufficiale degli «spahis» algerini, guardava, ammirava, saliva, scendeva, chiedeva informazioni, prendeva appunti. L'altro, Paul, il grande e profondo romanziere di «Nig Grand» e della «Forte des choses», l'iper-sensibile Paul, che sembrava avere nell'anima tutta l'acutezza di vista che gli mancava negli occhi, guardava distrattamente di sopra le lenti cercate di ro- e di fronte ai più bei paesaggi che si scoprivano dalle alture di Roma, aveva sempre l'aria di trovare che l'unico paesaggio capace di interessare in cui il romanziere e il sottile psicologo era pur sempre il paesaggio d'uno stato; d'ammo.

Ma il più curioso visitatore di Roma fu certamente uno scrittore che poi doveva diventare uno dei cinque o sei scrittori di fama mondiale dell'epoca nostra.

Un gentiluomo romano, il principe Salvatore Ruffo di Calabria che traduceva allora uno dei suoi drammi sulla Rivoluzione, mi telefonò una mattina: «Incontriamoci alle undici all'albergo d'Inghilterra. Ci troveremo ad aspettarvi Romain Rolland che è giunto a Roma ieri sera». E trovammo infatti il futuro autore di dieci romanzi in serie di «Jean Christophe» che ci aspettava, alto, sottile, tutto vestito di nero, con lenti d'oro. «Guida Jeanne» sott'il braccio, con quella sua

aria bionda e pallida trasognata e nordica di professore tedesco. Trovammo Romain Rolland in conferenza col portiere dell'«hotel» davanti ai manifesti degli spettacoli. Era giunto, come ho detto, la sera prima. Veniva a Roma per la prima volta. Non aveva ancora messo il naso fuori della porta per annusare l'aria romana. E poiché gli domandavamo se preferisse per il suo primo giorno a Roma il Foro o San Pietro, Romain Rolland ci rispose senza batter ciglio: «Io vado alla Sala Bach...».

La Sala Bach è a Roma una sala di concerti. Piccola, costruita come un minuscolo tempio, adorna in fondo di un grande organo, e sorta per concerti orchestrali o corali dal Bach stesso, questa sala era ed è tuttora destinata ad accogliere tra le sue pareti musica di qualità. E Romain Rolland melomane, già autore di un volume su Beethoven, smanioso d'illustrare e di studiare l'opera e la vita d'altri grandi musicisti, l'aveva scoperta appena giunto a Roma. E, alle tre, senza aver veduto di Roma che la strada tra il suo albergo e la Sala Bach, lo scrittore era già là dentro, a sentir muo- e. E nei giorni che rimase a Roma di concerti non se ne lasciò sfuggire neppure uno. Orchestrali, corali, strumentali, vocali, a piena orchestra, a mezza orchestra, a quintetto, a quartetto, a terzetto, a soli, li scopriva tutti, non so come, non so dove. E se di frequente andava in Vaticano non era per visitare la Basilica od i musei ma per chiudersi dentro la Cappella Sistina; a dare un'occhiata, sì, anche agli affreschi di Michelangelo, ma soprattutto per ascoltare, intento, rapito, immobile, organi e cantori. Di tutto al resto in un mese poco o niente si curò. E partendo diceva: «E' molto curioso! Ho di Roma, oserò dire, una sensazione musicale...». Sfidò io a non averla se a Roma non aveva in un mese trovato e cercato che musica...

Ma meno di tutti vide Catullo Mendès Venuturi da Parigi tra una «première» e l'altra per un congresso internazionale della Stampa, non usciva dall'«hotel» dove abitava. Lo rivedo piantato in mezzo al vestibolo, chio

lucido al vento, barba d'oro e vischioso col suo «dign» largo due volte per lui, il colletto rovesciato e la cravatta bianca, alla Lavallière svolazzante ad ogni gesto e ad ogni apostrofo. E agli amici italiani o francesi che lo circondavano e lo tentavano ad uscire e a veder Roma diceva: «Ho visto tutto. Sono stato a villa Borghese. Hanno fatto un monumento a Victor Hugo. Se Roma ha onorato il mio Maestro con una statua, non c'è che dire, c'è una grande villa...». Soddisfatto il suo mistico culto per Victor Hugo, da quella statua, soddisfatta la sua continua sete di «barman» dell'albergo, Cabullo Mendès, circondato giorno e sera da amici coi quali poteva, infaticabilmente, e pontificando, parlare, non aveva che chiedere a Romain Rolland. Talché dopo tre giorni ripartì. E alla stazione, ricorrendo a Parigi dove due «premières» di Rolland e di Donnay aspettavano il celebre critico, Catullo Mendès riassunse le sue impressioni: «Roma...». Hanno una statua di Victor Hugo... «C'è una bella villa...». «I «bars» degli alberghi sono ben forniti...». «C'è una grande villa...». E allo sportello dello «sleeping» mentre gli si tirò su la muoveva, in un'ultima scossa della chioma bionda, in un'ultima grassa risata a gargargano, in un ultimo svoltamento della sua Lavallière bianca, gridò: «Ma oh, mon Dieu, ora che ci penso...». Abbiamo forse dimenticato di vedere qualche cosa... Se non sbaglia, a Roma, ci deve essere «une petite église» che si chiama San Pietro...» E bello si è che l'aveva veduto benissimo, quella piccola chiesa... Verso sera, solo solo, sdradato in una carrozzella, senza farlo sapere a nessuno era andato di nascosto a vedere San Pietro nelle penombre dei crepuscoli... Poeta ne aveva sentita tutta la grandiosa bellezza... Ma «doublerdier» e «solvoyant», bisognava ad ogni costo sbalordire i poveri borghesi italiani facendo credere a chi ci credeva d'essere stato a Roma, lui parigino, e di non aver avuto neppure la curiosità di vedersi San Pietro...

CRONACA DELLA REGIONE

La lapide a Giovanni Chiassi inaugurata a Bezzeca

Come era stato annunciato, domenica 28, per iniziativa della Soc. Reduci P.P. B.B. di Castiglione Stiviere, e più particolarmente per espresso desiderio del suo presidente comm. prof. S. Battaglia, è stata inaugurata a Bezzeca, sulla facciata dell'ex casa Cis dove l'Eroe spirava, una bella lapide commemorativa disposta dal capitano Agosti. La lapide è elegante e spigolare e stata dettata dal prof. dott. G. Tiani, ed in brevi frasi contiene un poema. Bezzeca era tutta in festa, e le autorità raccolte per la patriottica cerimonia, dicono con chiarezza come il sentimento altissimo del dovere di riconoscenza verso il nostro glorioso Martiri, sia sentito profondamente.

Da Castiglione erano partiti, oltre il comm. prof. Battaglia, il capitano Agosti, segretario della Società R.P.P.B.B., e segretario della Dama, l'ingegner G. Tiani, ed in brevi frasi contiene un poema. Bezzeca era tutta in festa, e le autorità raccolte per la patriottica cerimonia, dicono con chiarezza come il sentimento altissimo del dovere di riconoscenza verso il nostro glorioso Martiri, sia sentito profondamente.

Da Ceresara

La visita di Mons. Origo vescovo

«Ci scrivono» da S. Martino Gusmago di Ceresara, 29 settembre: Origo, vescovo di Mantova, è giunto a Ceresara accompagnato da signori Codoglia prof. cav. Francesco e Tronchi prof. cav. Aurelio. Alle ore 11 dopo aver cingolato una sessantina di bambini si recò in processione accompagnato da numerosi fedeli della chiesa di S. Martino all'antico castello di S. Martino Gusmago dove venne ricevuto dall'on. S. E. Mons. Origo, vescovo di Mantova. E' considerato in forma solenne il vescovo Origo in persona, che ha presenziato a una cerimonia di consacrazione dell'Oratorio, privato di S. Martino. Indi l'Arcivescovo, Genovesi prof. D. Martino lesse il breve di S. S. Pio XI e consegnò alla N. D. Dina Tronchi Pastore il nome di S. E. il Vescovo Origo una splendida pergamena nella quale v'è accennato: «Per desiderio della N. D. Dina Tronchi Pastore, per intercessione di S. E. Mons. Vescovo Origo, si concede in forma solenne mediante breve papale, di consacrare l'Oratorio, privato del Castello di S. Martino Gusmago.

Da Cerverghe

Inaugurazione del Parco della Rimenbranza

Domenica 5 ottobre p. v. avrà luogo la inaugurazione del Parco della Rimenbranza che la patriottica popolazione di Cerverghe ha eretto a perenne ricordo dei suoi valorosi caduti di guerra. Inaugurazione del Parco della Rimenbranza. Come venne in precedenza annunciato, il giorno di domenica 12 ottobre, l'inaugurazione improprio del Parco della Rimenbranza ai suoi 92 caduti della grande guerra.

Da Bedizolle

Da Bedizolle, 1 ottobre

Come venne in precedenza annunciato, il giorno di domenica 12 ottobre, l'inaugurazione improprio del Parco della Rimenbranza ai suoi 92 caduti della grande guerra.

Da Medole

Da Medole, 2 ottobre

Domenica 5 ottobre avrà luogo in questo comune l'annuale fiera di merci e bestiame franca di tassa di posteggio. La fiera si terrà sul viale Romolo Boselli e nelle vastissime piazze della Vittoria di XX Settembre.

Da Bedizolle

Da Bedizolle, 1 ottobre

Come venne in precedenza annunciato, il giorno di domenica 12 ottobre, l'inaugurazione improprio del Parco della Rimenbranza ai suoi 92 caduti della grande guerra.

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

L'Azienda dei Servizi Municipal

INGEGNERE STRAORDINARIO giovane, preferibile se già pratico trazione elettrica ed officina meccanica;

TECNICO-PRACTICO installazione linee elettriche distribuzione, cabina trasformazione.

Inviare domande con referenze alla Direzione dell'Azienda non oltre il 10 ottobre.

GABINETTO DI CONSULTAZIONI OSTETRICO - GINECOLOGICHE

D. Cav. GUIDO TENINI

Brescia Via Moretto, 4

Visite al mercoledì e sabato dalle 9 alle 12

CURE FISICHE DEI TUMORI UTERINI DEL CANCRO DELLE AFFEZIONI UTERINE

RAGGI X - RADIUM - DIATERMIA ecc.

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

Casa Educazione - Pensionato

S. MARIA BAMBINA

Brescia - Via Mantova, 15 (Fuori Porta Venezia)

In questa casa vicino alla città, in luogo amenissimo, si tengono CONVITTRICI INTERNE per avere l'istruzione elementare, e dopo questa, un speciale corso di lavoro da donna: cucito, ricamo, disegno, taglio, sartoria, maglieria; SIGNORINE EDUCANDE, per l'istruzione elementare e dopo questa, una istruzione ed educazione superiore a richiesta delle famiglie; PENSIONATO per Signorine che frequentassero le scuole pubbliche. - L'accettazione è limitata dai 6 ai 15 anni; fatta eccezione per le studente.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

D. R. JACOTTI

Cabinetto d'Electricità Medica

CONSULENTE MALATTIE NERVEUSE

D. A. LUI

Bagni idroelettrici - Alta frequenza - Bagni di luce - Applicazioni della Diatermia e Elettroterapia artificiale (lampada Solux o Bach) alla cura dell'artrite, gotta, nevralgie, deperimenti organici, tubercolosi, rachitismo.

VIA MENTANA, 66

tutti i giorni meno i festivi - Tel. 2.90

GABINETTO DI CONSULTAZIONI OSTETRICO - GINECOLOGICHE

D. Cav. GUIDO TENINI

Brescia Via Moretto, 4

Visite al mercoledì e sabato dalle 9 alle 12

CURE FISICHE DEI TUMORI UTERINI DEL CANCRO DELLE AFFEZIONI UTERINE

RAGGI X - RADIUM - DIATERMIA ecc.

STUDIO MEDICO PEDIATRICO

(Malattie dell'infanzia)

D. FENZI Via de Galvani n. 2

Orario visite in casa dalle ore 9,30 alle 15

Realisti i festivi Telefono 2.24

Malattie cegrete e della Pelle

Dott. LEVI RAINESI

dirig. alla Polambulanza - Visita Via Mazzini, 10, orario 9.30-12 - e 14.30-17

IGIENE DELLA BOCCA

STOMATOS MALDIFASSI

ACQUA FENICO SALI

CILICA - Previene e guarisce la CARIE DENTARIA, purifica l'halito, comunica alla bocca freschezza deliziosa - Gargarizzata preserva dalle tutte le malattie della gola (Tonsilliti, faringiti, angine, ecc.)

Flac. (bolla compressa) L. 8.50

Flac. (bolla compressa) L. 12.50

Flac. (bolla compressa) L. 20.00

anticipato con cart. vaglia

FARMACIA MALDIFASSI

Palazzo della Borsa MILANO

Prof. Dr. GIOIA

Dipendente di Clinica Ostetrica e Ginecologica, nella Regia Università di Pisa

Diplomi di perfezionamento in Clinica Chirurgica e Pediatrica

Malattie delle Donne Ostetriche

Cure e Operazioni

Brescia - Corso Vittorio Eman., 13, Tel. 13.59

Visita ore 10-12 e 14-16

CASA DI CURA

D. Prof. FALSETTI

per Ginecologia e Ostetrica

Malattie delle Donne

tumori - infiammazioni - prolasso - flessioni - gravidanze patologiche - parti ecc.

Consultazioni - Cure - Operazioni

Soccorso d'urgenza

Brescia - Via dei Mille N. 2 (al fianco alla Chiesa Protestanti) - Telefono 12.30

Per visite: Ore 10-12 e 14-16

D. r. Giorgio Sinigaglia

Chirurgia Generale ed Ortopedia

Malattie delle ossa, articolazioni e ghiandole Genito-Urinarie

Tubercolosi Chirurgiche

Riceve dalle 12 alle 15 Via L. do da Vinci, 22 (P.ta Tronto, vicino ferm. tram Guasago) Telef. 13.68

Cura Radicale delle ERNIE

Prof. D. L. SIRONI

Docente di patologia e clinica per malattie dei bambini nella R. Univ. di Roma - MEDICO PRIMARIO Osped. dei Bambini Umberto I. e Poliambulanza di Brescia

Malattie dei Bambini

Consultazioni per Lattanti

Riceve in Via XX Settembre, 28 A dalle ore 14 alle 17

Cura Radicale delle ERNIE

D. A. MAGRASSI

Chirurgo Primario

Brescia - Via S. Martino, 15 - Tel. 6.74

2500 Operazioni compiute

PURGANTE IDEALE

PILLOLE RORA

(PURGATIVE - DIGESTIVE)

Prezzo - L. 3.50

Per 3 scatole L. 9.50

FARMACIA MALDIFASSI

DELLA S. A. MANZONI & C.

MILANO - Piazza Cordusio 11

PURGANTE IDEALE

PILLOLE RORA

(PURGATIVE - DIGESTIVE)

Prezzo - L. 3.50

Per 3 scatole L. 9.50

FARMACIA MALDIFASSI

DELLA S. A. MANZONI & C.

MILANO - Piazza Cordusio 11